

## **BIBLIOGRAFIA SULLA LIBERAZIONE D'ITALIA: 25 APRILE 1945**



*liberazione di Gesso da parte delle truppe alleate*

## LIBRI PER ADULTI

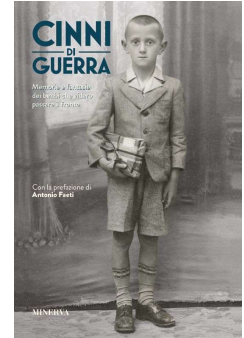
### Cinni di guerra : memorie e fantasie dei bimbi che videro passare il fronte, Giacomo & Giuseppe Savini

Gli ultimi testimoni del grande conflitto mondiale che segnò la storia del secolo scorso sono gli ottantenni di oggi ossia quanti, all'epoca del passaggio del fronte, non erano altro che piccoli bambini: cinni di guerra.

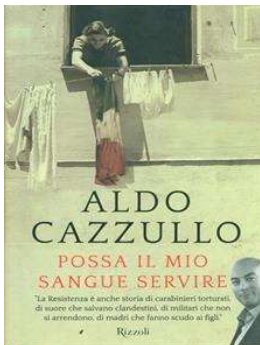
Cinni perché questa breve raccolta di storie, oltre ad avere escluso coloro – ormai pochi – che erano già adolescenti, ha dato anche una limitazione geografica: Bologna, la città, la collina e la sua pianura investite fra il 1943 e il 1945 dal lento passaggio del fronte. «Ognuno, per così dire, ha la sua guerra...» spiega Antonio Faeti nelle sue righe introduttive; in queste pagine se ne raccontano tante di piccole guerre, senza assolutamente la necessità di un rigore storico.

«Quanto mi sono divertita durante la guerra – ha confessato una signora – mi sembrava una favola...», si è piuttosto cercata quella favola, quel mondo ingenuo che, anche quando non era affatto divertente, era comunque raccontato così come visto dagli occhi, sentito dalle orecchie, annusato, gustato e toccato dalle mani e dalla fantasia dei bambini.

Oltre un centinaio di racconti brevi e meno brevi che dalla loro consueta dimensione orale, utile per essere reinventati a piacimento e ripetuti a figli e nipoti, abbiamo voluto riportare in queste pagine così da essere conservati ancora a lungo.



### Possa il mio sangue servire : uomini e donne della Resistenza, Aldo Cazzullo



La Resistenza a lungo è stata considerata solo una "cosa di sinistra": fazzoletto rosso e Bella ciao. Poi, negli ultimi anni, i partigiani sono stati presentati come carnefici sanguinari, che si accanirono su vittime innocenti, i "ragazzi di Salò". Entrambe queste versioni sono parziali e false. La Resistenza non è il patrimonio di una fazione; è un patrimonio della nazione. Aldo Cazzullo lo dimostra raccontando la Resistenza che non si trova nei libri. Storie di case che si aprono nella notte, di feriti curati nei pagliai, di ricercati nascosti in cantina, di madri che fanno scudo con il proprio corpo ai figli. Le storie delle suore di Firenze, Giuste tra le Nazioni per aver salvato centinaia di ebrei; dei sacerdoti come don Ferrante Bagiardì, che sceglie di morire con i suoi parrocchiani dicendo "vi accompagno io davanti al Signore"; degli alpini della Val Chisone che rifiutano di arrendersi ai nazisti perché "le nostre montagne sono nostre"; dei tre carabinieri di Fiesole che si fanno uccidere per salvare gli ostaggi; dei 600 mila internati in Germania che come Giovanni Guareschi restano nei lager a patire la fame e le botte, pur di non andare a Salò a combattere altri italiani. La Resistenza fu fatta dai partigiani comunisti come Cino Moscatelli, ma anche da quelli cattolici come Paola Del Din, monarchici come Edgardo Sogno, autonomi come Beppe Fenoglio. E fu fatta dalle donne, dai fucilati di Cefalonia, dai bersaglieri che morirono combattendo al fianco degli Alleati...

### Il tempo migliore della nostra vita / Antonio Scurati

Leone Ginzburg rifiuta di giurare fedeltà al fascismo l'8 gennaio 1934. Pronunciando apertamente il suo "no", imbocca la strada difficile che lo condurrà a diventare un eroe della Resistenza. Un combattente mite, integerrimo e irriducibile che non imbraccherà mai le armi. Mentre l'Europa è travolta dalla marcia trionfale dei fascismi, questo giovane intellettuale prende posizione contro il mondo servile che lo circonda e la follia del secolo. Fonderà la casa editrice Einaudi, organizzerà la dissidenza e creerà la sua amata famiglia a dispetto di ogni persecuzione. Questa è la sua storia vera dal giorno della sua cacciata dall'università fino a quello in cui è ucciso in carcere. Nel racconto rigoroso e appassionato con il quale Scurati le rievoca, accanto a quella di Leone e Natalia Ginzburg, scorrono però anche le vite di Antonio e Peppino, Ida e Angela, i nonni dell'autore, persone comuni nate negli stessi anni e vissute sotto la dittatura e le bombe della Seconda guerra mondiale.





## LETTERATURA

- Parole armate : le grandi scrittrici del Novecento italiano tra Resistenza ed emancipazione, Valeria P. Babini,
- La ragazza di Bube , Carlo Cassola, Einaudi, 1986
- Una questione privata, Beppe Fenoglio, Einaudi, 1990
- I ventitré giorni della città di Alba, Beppe Fenoglio, Einaudi, 1990
- Tango e gli altri : romanzo di una raffica, anzi tre, Francesco Guccini, Lorian Macchiavelli, Mondadori, 2007
- Gli zappaterra : una vita / Margherita Ianelli, Baldini & Castoldi, 1997
- I piccoli maestri, Luigi Meneghello, Loescher, 1988
- La storia, Elsa Morante, Einaudi, 1995
- L' Agnese va a morire, Renata Vigano, Einaudi, 1983
- Uomini e no, Elio Vittorini, Mondadori, 1973

## SAGGISTICA

- Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, Editori Riuniti, 1974
- Partigiane : tutte le donne della Resistenza, Marina Addis Saba, Mursia, 1998
- Resistenza : album della guerra di liberazione, a cura di Raimondo Luraghi, Rizzoli, 1995
- Storia della Resistenza italiana, Roberto Battaglia, Einaudi, 1979
- Sandro Pertini : sei condanne, due evasioni, a cura di Vico Faggi, Mondadori, 1970
- Una guerra civile : saggio storico sulla moralità nella Resistenza, Claudio Pavone, Bollati Boringhieri, 2013
- Sulla guerra civile : la Resistenza a due voci, Norberto Bobbio e Claudio Pavone, Bollati Boringhieri, 2015
- Il sangue dei vinti, Giampaolo Pansa, Sperling & Kupfer, 2003
- Pertini, Andrea Paziienza, Baldini & Castoldi, 1998

## STORIA LOCALE

- La strada per la libertà : Zola nella Resistenza, Franco Cavara Tipolitografia Labor, 2013
- Bologna nella Resistenza, catalogo a cura di Giuseppe Brini, Vangelista, 1975
- Bologna è libera : pagine e documenti della Resistenza, a cura di Luigi Arbizzani, Giorgio Colliva, Sergio Soglia, ANPI, 1965
- Dal gioco alla guerra : cronache e racconti partigiani, Sergio Soglia (Ciro) APE, 1976
- Una madre nella bufera, Renato Romagnoli (Italiano), ANPI, 2006
- Marzabotto parla, Renato Giorgi, Panini, 2007
- Marzabotto : un paese, una strage, Remo Sensoni, Vinicio Ceccarini (Teti), 1981
- Marzabotto e dintorni, 1944, Dario Zanini, Ponte nuovo, 1996

## LIBRI PER RAGAZZI

### La ragazza della foto / Lia Levi



Federica non crede ai suoi occhi: tra le foto della grande mostra organizzata a Roma per celebrare la liberazione della città dai tedeschi nel 1944, c'è il ritratto di una ragazzina identica a lei, che applaude le truppe americane! Il mistero è presto risolto: la ragazza della foto è in realtà sua nonna Teresa, donna formidabile che da sempre si rifiuta di parlare di quel lontano tempo di guerra, come se il passato nascondesse un segreto troppo doloroso per poterlo affrontare. L'insistenza di Federica, però, avrà ragione del silenzio della nonna, che finalmente racconta degli anni in cui, insieme a un coetaneo e al padre, ha partecipato in prima persona alla Resistenza.

### I racconti della resistenza, Roberto Denti, Lia Levi, Annalisa Strada e Gianluigi Spini

Sullo sfondo buio della guerra brillano le eccezionali imprese che anche bambini e ragazzi si possono ritrovare a fronteggiare. Come gli amici di Ancora un giorno, che nella Milano del coprifuoco e dei razionamenti fanno i messaggeri per la Resistenza. Come Riccardo, che in lo ci sarò percorre avventurosamente mezza Italia per ritrovare la sua famiglia, perseguitata in quanto ebrea, e si unisce ai partigiani. E come Lapo, che nella storia vera Il Rogo di Stazzema è uno dei pochi sopravvissuti e può raccontare di come i nazisti hanno braccato sui monti e sterminato centinaia di persone inermi, sfollate nella "zona bianca" vicino a Lucca.



### I miei primi 25 aprile : perchè oggi non vado a scuola e la coop è chiusa?, parole e ricordi di Bernardo Bertolucci, Ibes Pioli "Rina", Renato Romagnoli "Italiano"



Che cos'è il 25 aprile? Perché gli autobus hanno le bandiere dell'Italia al muso e tutti facciamo festa?

E' l'Italia liberata dal fascismo e dal nazismo che si festeggia. Un'Italia nuova e democratica che è nata grazie alla lotta di liberazione e alla resistenza e grazie ai partigiani e alle partigiane che l'hanno fatta. Ma quella liberazione e quella resistenza si festeggiano ancora non solo per ricordare il passato ma soprattutto per il presente e ancor di più per il futuro. Abbiamo ancora tante cose di cui liberarci e alle quali resistere: la corruzione, le mafie, il terrorismo, la falsa realtà che rende difficile distinguere i buoni dai cattivi.



## **NARRATIVA E SAGGISTICA**

- Il sentiero dei nidi di ragno Italo Calvino, Oscar Mondadori, 2014
- Ancora un giorno : Milano 1945, Roberto Denti, Mondadori, 2001
- Il segreto della casa sul cortile : Roma 1943-1944 Lia Levi, Oscar Mondadori, 2013
- Il partigiano Johnny , Beppe Fenoglio, Einaudi, 1968
- I ragazzi di villa Emma, Giuseppe Pederiali, Mondadori, 1989
- Sopra l'acqua sotto il cielo, Paola Zannoner, Mondadori, 2006
- La Repubblica di Salò, Gianni Oliva, Giunti Casterman, 1997
- Resistenza in Italia e in Europa, Paravia 1978

## Una vita difficile, regia di Dino Risi

Zona del lago di Como, inverno 1944. Silvio Magnozzi, partigiano romano, sul punto di essere ucciso da un tedesco, viene salvato da Elena, figlia della proprietaria di un albergo. Silvio si nasconde per qualche tempo in un mulino abbandonato, Elena gli porta da mangiare, nasce una relazione. Una notte l'uomo sparisce e lo ritroviamo a Roma dopo la Liberazione. Lavora in un giornale comunista e un giorno viene incaricato di fare un servizio sull'oro di Dongo, che è molto vicino al paese di Elena. Silvio telefona, Elena lo insulta, ma poi si presenta all'appuntamento e i due vanno a Roma insieme. Da quel momento l'"idealista" Magnozzi vivrà tutte le vicende chiave dell'Italia di quegli anni: il referendum che vede la vittoria della Repubblica, le elezioni del 18 aprile '48 (quelle della paura comunista), le lotte di classe che lo porteranno in prigione, l'integramento nella ditta del suo vecchio, ricco nemico. Nel frattempo il matrimonio con Elena, donna pratica, ha avuto i suoi problemi. Titolo chiave di un'epoca del nostro cinema. La guerra e il dopo immediato visti quindici anni più tardi.



## Train de vie [un treno per vivere], un film di Radu Mihaileanu



Una sera del 1941, Schlomo, il folle, fa ritorno al proprio shtetl, un villaggio ebraico dell'Europa dell'Est, con la notizia dell'imminente arrivo dei tedeschi. Il Consiglio dei Saggi si riunisce e decide di organizzare un falso treno di deportati per sfuggire ai nazisti. La comunità prepara la partenza in gran segreto per la Terra Promessa. Secondo lungometraggio di Radu Mihaileanu, regista romeno legato a temi come l'identità culturale, l'esilio, Train de vie, fa la sua comparsa al festival di Venezia, dove ottiene il premio Fipresci a cui seguirà il David di Donatello come migliore pellicola straniera. Un piccolo grande film, una tragicommedia che unisce l'umorismo yiddish, in cui convivono comicità, dramma e malinconia, che non risparmia una grottesca ironia verso gli stessi ebrei, i tedeschi e i comunisti, con un ritmo impeccabile, grazie alla colonna sonora del compositore Goran Bregovic, e soprattutto, ad un'originalità narrativa.

## L' uomo che verrà, un film di Giorgio Diritti

Alle pendici di Monte Sole, sui colli appenninici vicini a Bologna, la comunità agraria locale vede i propri territori occupati dalle truppe naziste e molti giovani decidono di organizzarsi in una brigata partigiana. Per una delle più giovani abitanti del luogo, la piccola Martina, tutte quelle continue fughe dai bombardamenti e quegli scontri a fuoco sulle vallate hanno poca importanza. Da quando ha visto morire il fratello neonato fra le sue braccia, Martina ha smesso di parlare e vive unicamente nell'attesa che arrivi un nuovo fratellino. Il concepimento avviene in una mattina di dicembre del 1943, esattamente nove mesi prima che le SS diano inizio al rastrellamento di tutti gli abitanti della zona.

L'eccidio di Marzabotto è uno di quegli episodi che premono sulla grandezza della Storia per stringerla dentro alla dimensione del dolore del singolo.





- Novecento : atto 1 & atto 2, di Bernardo Bertolucci
- La ragazza di Bube, un film di Luigi Comencini
- Piccoli maestri, un film di Daniele Luchetti
- La tregua, regia di Francesco Rosi
- Roma città aperta, un film di Roberto Rossellini
- I due colonnelli / un film di Steno